



Dalla tabella si nota che la percentuale più rilevante è sempre costituita da residui in conto capitale, relativi per la maggior parte alla spesa per le infrastrutture.

Nel 2011, tale percentuale, è pari all'80,4%.

Al riguardo, non può non auspicarsi una maggiore accelerazione nelle spese per investimenti e quindi una tendenza più elevata nell'uso delle risorse residue, verificando anche l'efficienza dell'azione delle strutture amministrative preposte agli investimenti.

5.4 La situazione amministrativa

Nella tabella che segue viene rappresentata la situazione amministrativa:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - Situazione amministrativa

		2008		2009		2010		2011
Consistenza cassa inizio esercizio		1.634.514		1.732.856		1.369.358		1.129.270
c/competenza	8.334.169		8.111.740		8.872.848		9.195.847	
Riscossioni	325.255		590.428		497.455		605.742	
c/residui								9.801.589
c/competenza	7.192.627		7.568.063		8.388.437		7.757.794	
Pagamenti								
c/residui	1.368.455		1.497.603		1.221.954		1.194.644	
Consistenza cassa fine esercizio		1.732.856		1.369.358		1.129.270		1.978.421
degli esercizi precedenti	2.427.845		1.789.444		1.330.612		2.839.591	
Residui attivi dell'esercizio	186.807		143.453		2.136.899		552.079	
								3.391.670
degli esercizi precedenti	2.400.057		1.586.949		983.199		3.689.252	
Residui passivi dell'esercizio	1.025.079		716.224		3.989.005		1.472.913	
								5.162.165
Avanzo/disavanzo di amministrazione		922.372		999.082		-375.423		207.926

N.B.: la non coincidenza dei totali dei residui attivi e passivi della presente tabella con i totali residui riportati nelle tabelle dei residui deriva da arrotondamenti effettuati dall'Ente nella redazione del consuntivo.

La situazione amministrativa, negli esercizi in esame evidenzia una discontinuità.

Il 2009 registra infatti un avanzo di € 999.082, in aumento dell'8,3% rispetto al 2008, il 2010 fa segnare un disavanzo pari ad € 375.423, con una diminuzione del 137,6% rispetto al 2009, mentre nel 2011 si ritorna in territorio positivo con un avanzo pari ad € 207.926, in aumento del 155,4% rispetto all'esercizio che precede.

Il risultato del 2010 risulta condizionato prevalentemente dal saldo della gestione residui e in misura minore dal rapporto tra riscossioni e pagamenti.

Il risultato del 2011 risulta sempre condizionato dalla gestione residui ma viene controbilanciato dal risultato derivante dal rapporto tra riscossioni e pagamenti.

La cassa a fine 2010 si attesta al valore di € 1.129.270 assottigliando così la consistenza del 34,8% rispetto al dato del 2008. Viceversa nel 2011 la consistenza di cassa risale attestandosi al valore di € 1.978.421.

5.5 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riportati i dati del conto economico.

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - Conto economico

	2008	2009	Var.% '09/'08	2010	Var.% '10/'09	2011	Var.% '11/'10
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
- proventi e corrispettivi per produzione prestazioni e/o servizi	614.142	480.750	-21,7	582.123	21,1	412.549	-29,1
- altri ricavi e proventi	7.169.963	6.279.013	-12,4	6.799.112	8,3	8.641.436	27,1
TOTALE (A)	7.784.105	6.759.763	-13,2	7.381.235	9,2	9.053.985	22,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	723.741	731.942	1,1	588.021	-19,7	667.606	13,5
- per servizi	1.301.953	1.415.299	8,7	1.548.606	9,4	1.946.038	25,7
- per il personale	4.930.948	5.276.225	7,0	5.079.162	-3,7	4.936.216	-2,8
- ammortamenti e svalutazioni	1.286.109	1.400.134	8,9	961.889	-31,3	1.125.179	17,0
TOTALE (B)	8.242.751	8.823.600	7,0	8.177.678	-7,3	8.675.039	6,1
Differenza valore e costi della produzione	-458.646	-2.063.838	-350,0	-796.443	61,4	378.946	150,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
TOTALE (C)	0	0		0		0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.							
TOTALE (D)	0	0		0		0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	339.917	17.424	-94,9	9.521	-45,4	32.860	-100,0
maggior valore rilevato per beni immobili						-73	
minor valore rilevato nei beni immobili						-26.440	
minusvalenza da dismissione beni immateriali							
plusvalenza patrimoniale da alienazione beni	15.698		-100,0	4.220			
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-326.943		-100,0				
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	53.997	340.584	530,7	98.020	-71,2	88.308	-9,9
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-21.400	-234.780	997,1	-104.830	-55,3	-22.178	-78,8
- insussistenza attiva dell'esercizio	-8.385		-100,0	137.807		68.930	
- rettifica errata quantificazione fabbricati stato patrimoniale 2010						-100	
- rettifica errata quantificazione risconti passivi e fondo ammortamento		-16.559			-100,0		
TOTALE (E)	52.884	106.668	101,7	144.738	35,7	141.307	-2,4
Risultato prima delle imposte	-405.762	-1.957.170	-382,3	-651.705	66,7	520.253	66,7
Imposte dell'esercizio	45.756	47.027	2,8	41.474	-11,8	37.681	-9,1
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-451.518	-2.004.197	-343,9	-693.179	65,4	482.572	65,4

Gli esercizi in osservazione registrano dei risultati economici disomogenei (2009 e 2010 in disavanzo, 2011 in avanzo).

In particolare, il forte disavanzo del 2009 va ascritto da un lato alla riduzione delle entrate derivanti dalla produzione di prestazioni e/o servizi (-21,7% rispetto al 2008) unita alla forte contrazione dei trasferimenti pubblici di parte corrente e dall'altro all'aumento di tutte le voci che compongono i costi della produzione. Tra questi ultimi si segnalano in particolare gli oneri sostenuti dall'Ente per il personale.

Nel 2010 il disavanzo economico decresce del 65,4%, rispetto al 2009, attestandosi al valore di € 693.179. Su tale risultato incide la forte attenuazione del saldo negativo della gestione operativa derivante dalla riduzione di quasi tutte le voci che compongono i costi della produzione e dall'aumento dei ricavi della produzione.

Nel 2011 il risultato economico passa a valori positivi e registra un avanzo pari ad € 482.572 (con un aumento del 169,6% rispetto al 2010), derivante da un aumento dei trasferimenti statali di parte corrente.

5.6 Lo stato patrimoniale

Si riportano nelle seguenti tabelle i dati della situazione patrimoniale:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2008	2009	Var.% '09/'08	2010	Var.% '10/'09	2011	Var.% '11/'10
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipazione al patrimonio iniziale							
Total A)	0	0		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>							
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	871.203	1.126.174	29,3	603.939	-46,4	1.085.602	79,8
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione				720.955		635.343	
7) Manutenz. straord. e migliorie beni di terzi	4.189.124	4.606.317	10,0	1.565.452	-66,0	1.150.593	-26,5
8) Altre				273		209	
Total I.	5.060.327	5.732.490	13,3	2.890.619	-49,6	2.871.747	-0,7
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>							
1) Terreni e fabbricati	7.336.037	7.415.839	1,1	6.021.105	-18,8	5.984.144	-0,6
2) Impianti e macchinari	1.176.525	1.208.198	2,7	197.256	-83,7	145.188	-26,4
3) Attrezzature industriali e commerciali	209.727	183.022	-12,7	58.748	-67,9	67.304	14,6
4) Automezzi e motomezzi	1.085.041	1.085.041	0,0	235.701	-78,3	124.825	-47,0
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.382.947	1.701.582	-28,6	4.630.236	172,1	4.283.311	-7,5
6) Diritti reali di godimento	0	0		75		44	-41,3
7) Altri beni	657.058	685.636	4,3	133.153	-80,6	135.738	1,9
Total II.	12.847.335	12.279.319	-4,4	11.276.274	-8,2	10.740.554	-4,8
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>							
1) Partecipazioni in:							
d) altre imprese							
Total III.	0	0		0		0	
Total B)	17.907.662	18.011.809	0,6	14.166.893	-21,3	13.612.301	-3,9
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>							
Total I.	0	0		0		0	
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>							
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	2.614.652	1.932.897	-26,1	3.467.511	79,4	3.391.670	-2,2
Total II.	2.614.652	1.932.897	-26,1	3.467.511	79,4	3.391.670	-2,2
<i>IV. Disponibilità liquide</i>							
1) Denaro e valori in cassa	1.732.856	1.369.358	-21,0	1.129.270	-17,5	1.978.421	75,2
Total IV.	1.732.856	1.369.358	-21,0	1.129.270	-17,5	1.978.421	75,2
Total C)	4.347.508	3.302.255	-24,0	4.596.781	39,2	5.370.091	16,8
D) RATEI E RISCONTI							
2) Risconti attivi							
Total D)	0	0		0		0	
Total ATTIVO	22.255.170	21.314.064	-4,2	18.763.674	-12,0	18.982.392	1,2

PASSIVITA'	2008	2009	Var.% '09/'08	2010	Var.% '10/'09	2011	Var.% '11/'10
A) PATRIMONIO NETTO							
I. Fondo di dotazione	6.074.137	6.074.137	0,0	6.074.137	0,0	6.074.137	0,0
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	1.985.425	1.533.907	-22,7	-470.290	-130,7	-1.163.469	-147,4
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-451.518	-2.004.197	-343,9	-693.179	65,4	482.572	151,6
Totale A)	7.608.044	5.603.848	-26,3	4.910.668	12,4	5.393.240	9,8
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
1) per contributi a destinazione vincolata				3.953.927			
Totale B)	0	0		3.953.927			0
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
4) fondo ammortamento	6.466.590	7.826.576	21,0	0	-100,0	0	
Totale C)	6.466.590	7.826.576	21,0	0	-100,0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.608.600	2.882.645	10,5	2.952.019	2,4	2.975.321	0,8
Totale D)	2.608.600	2.882.645	10,5	2.952.019	2,4	2.975.321	0,8
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori							
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici							
12) debiti diversi	3.425.136	2.303.173	-32,8	4.972.204	115,9	5.162.165	3,8
Totale E)	3.425.136	2.303.173	-32,8	4.972.204	115,9	5.162.165	3,8
F) RATEI E RISCONTI							
2) Risconti passivi	2.146.800	2.697.822	25,7	1.974.857	-26,8	5.451.666	176,1
Totale F)	2.146.800	2.697.822	25,7	1.974.857	-26,8	5.451.666	176,1
Totale PASSIVO	14.647.126	15.710.216	7,3	13.853.007	-11,8	13.589.152	-1,9
Totale PASSIVO E NETTO	22.255.170	21.314.064	-4,2	18.763.675	-12,0	18.982.392	1,2

N.B.: la non coincidenza dei totali dei residui attivi e passivi delle sopra riportate tabelle con i totali residui presenti nelle tabelle dei residui deriva da arrotondamenti effettuati dall'Ente nella redazione del consuntivo.

Il netto patrimoniale, nel triennio in esame, subisce una sostanziale riduzione rispetto all'esercizio di riferimento (2008). In particolare, attraverso valori in decremento registrati nel 2009 e 2010, tale risultato nel 2011 si attesta ad € 5.393.240 (-29,1% sul 2008).

Tra le componenti dell'attivo patrimoniale, la voce più consistente è data dalle immobilizzazioni materiali, il cui valore tuttavia decresce nel 2009 (-4,4%) nel 2010 (-8,2%) e nel 2011 (-4,8%). In tale ambito, evidenza va data alla fluttuazione registrata dalle voci "immobilizzazioni in corso ed acconti", "automezzi e motomezzi" e "impianti e macchinari".

Tra le immobilizzazioni immateriali rilievo va dato alle oscillazioni registrate dalle “manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi” e dai “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”.

Occorre osservare che l’assenza nelle passività del conto patrimoniale 2010 e 2011, della voce “fondo ammortamento”, apposta nell’aggregato “Fondi per rischi e oneri”, deriva da una diversa rilevazione contabile dell’ammortamento effettuata dall’Ente in applicazione del metodo diretto dell’ammortamento in conto. Nell’esercizio 2009 veniva applicato il metodo indiretto che prevede l’ammortamento fuori conto.

Il notevole aumento registrato dai residui nel 2010 deriva principalmente dalla riscossione solo parziale del finanziamento della CE per “Progetti LIFE”. A sua volta il 2011 risente dell’effetto trascinamento dell’esercizio precedente.

6. Considerazioni conclusive

Tra gli strumenti più significativi nella disciplina delle aree protette un ruolo importante assumono gli strumenti di programmazione e di gestione dell'attività ed in particolare: "il Piano per il parco", "il Regolamento del Parco" ed "il Piano Pluriennale Economico-Sociale" (P.P.E.S.).

L'insieme di questi strumenti consente, nel disegno del legislatore, di tutelare i valori naturali, ambientali, storici ed culturali dei territori individuando contemporaneamente le attività economiche per uno sviluppo compatibile con le azioni di tutela.

Peraltro, malgrado siano trascorsi più di venti anni dall'emanazione della legge quadro sui parchi nazionali e per una serie di motivazioni illustrate nella relazione, il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise non si è ancora dotato di tali strumenti di programmazione e gestione e pertanto, in coerenza con quanto osservato nei precedenti referti, la Corte non può che invitare tutti i soggetti istituzionali coinvolti ad accelerare l'iter procedurale per l'approvazione definitiva della previsione normativa.

Sul punto, l'Ente ha comunicato di aver concluso l'iter procedimentale di propria competenza del Piano per il Parco e del Regolamento e che gli stessi sono stati inviati alle Regioni per la approvazione finale.

Al momento l'Ente è gestito da un Commissario straordinario poiché sia il Presidente sia il Consiglio direttivo e sia la Giunta esecutiva sono decaduti, mentre il Collegio dei revisori è stato rinnovato nell'ottobre 2011 ed il nuovo Direttore è stato nominato nel novembre del 2011.

Nel periodo in esame l'Ente ha adottato numerosi regolamenti operativi per rendere più incisiva ed efficace l'azione amministrativa ed inoltre ha concluso l'iter di approvazione dello Statuto dell'Ente.

L'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa in materia di spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità.

Passando all'esame di merito della gestione, si deve osservare il mancato rispetto, per l'esercizio 2011, dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito in L. n. 122 del 30/7/2010, che ha disposto che la partecipazione agli organi collegiali anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei medesimi enti sia onorifica e possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed alla percezione di gettoni di presenza non superiori a trenta euro a seduta giornaliera.

Una seconda importante criticità rilevata, per gli aspetti che possono riflettersi sul bilancio dell’Ente, fa riferimento all’ingente contenzioso in essere, proveniente in gran parte da gestioni pregresse.

Nonostante sia stato nominato un Commissario ad acta che ha relazionato nel dicembre 2007, la dimensione esatta di tale contenzioso non risulta ad oggi ancora definita, come rilevato dallo stesso Consiglio Direttivo, nella delibera n. 14 del 12/7/12, e dal Collegio dei revisori in alcuni verbali come ad esempio nel verbale n. 3 del marzo 2012 con cui, tra l’altro, ha puntualizzato come “le spese per incarichi professionali conferiti anche molti anni addietro dispiegano effetti finanziari sul bilancio 2011 in quanto debiti pregressi”.

A fronte di un contenzioso particolarmente importante sotto l’aspetto economico-finanziario ed in relazione agli esborsi che possono derivare da eventuali soccombenze in sede giudiziaria, non si è rilevata tra le poste dei conti consuntivi in esame nessuna appostazione cautelare, quale ad esempio la costituzione di un fondo rischi.

La mancata previsione di una tale posta correttiva determina riflessi sui conti stessi, in quanto ove fosse costituita aumenterebbe le poste passive condizionandone gli stessi saldi di bilancio.

Pertanto, ove si desse esecuzione alle richieste di risarcimento a seguito di sentenze esecutive le conseguenze sull’Ente potrebbero essere molto gravi.

Si invita l’Ente al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dei documenti contabili sia di previsione sia di consuntivo.

I bilanci di tutti e tre gli anni in esame sono stati rettificati, rispetto a quelli inizialmente approvati dagli organi del Parco, sulla base delle osservazioni prodotte dal MEF.

Inoltre questa Corte, viste le risultanze delle partite relative al contenzioso, con valori importanti di costo che si prospettano sulle gestioni future e considerato che nessuna accantonamento è stato previsto nei bilanci relativi agli anni in esame, non può non segnalare come indifferibile l’istituzione di uno o più accantonamenti in bilancio, di adeguato ammontare, per fare fronte ai pagamenti che matureranno a fronte dei contenziosi in atto.

Il bilancio finanziario presenta nel 2011 un attivo di € 517.220, in positiva controtendenza rispetto ai due anni precedenti chiusi con disavanzi pari a € 29.094 nel 2009 e di € 1.367.695 nel 2010. L’elevato ammontare negativo nel 2010 deve ascriversi sostanzialmente alla gestione in conto capitale, mentre il risultato positivo del 2011 e

imputabile in larga misura ai trasferimenti di parte corrente passati dai circa € 6.000.000 mediamente corrisposti nel biennio 2009-2010 ad € 7.669.721 del 2011.

Tra le entrate correnti sono assolutamente prevalenti i trasferimenti statali che nel triennio in esame hanno sempre superato la quota del 90% con lieve incremento nel 2011 mentre scarsamente significativa risulta la quota erogata dagli enti territoriali. Nel 2011 un ridotto contributo è pervenuto dalla regione Abruzzo.

Essendo risultata marginale la quota delle entrate proprie che nel periodo è oscillata dal 4% al 7%, occorrerà che l'Ente si attivi per realizzare una maggiore indipendenza dai finanziamenti pubblici e l'incremento dell'autofinanziamento.

Sul fronte delle uscite, si segnala come quelle relative al personale in servizio assorbano la gran parte delle uscite correnti con una quota che passa dal 69% circa del 2009 e del 2010 al 64,1% del 2011. Seconda voce per importanza è data dall'acquisto di beni e servizi (tra il 9% ed il 10%) mentre le prestazioni istituzionali non hanno mai raggiunto la soglia del 7%.

Il conto economico, presenta nel 2011 un moderato utile (€ 482.572) dopo le imposte, al contrario di quanto verificato negli anni 2009 e 2010 che hanno registrato perdite rispettivamente per € 2.004.197 ed € 693.179.

Il netto del patrimoniale passa da € 5.603.044 del 2009 ad € 5.393.240 del 2011 a motivo dei disavanzi degli anni precedenti.

ENTE PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ENTE
A CORREDO DEL CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

(Articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 97/2003)

- # Andamento amministrativo e gestionale
- # Analisi dei costi e dei risultati
- # Attività e iniziative successive alla chiusura dell'esercizio

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Rossi)

ANDAMENTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE

Con l'esercizio finanziario dell'anno 2009 chiuso definitivamente il sofferto periodo di incertezza amministrativa che ha caratterizzato gli ultimi anni della vita del Parco può senz'altro essere considerato l'Anno della piena ripresa amministrativa e gestionale del Parco. Nonostante le perduranti e gravi difficoltà economico-finanziarie, infatti, l'Ente ha mostrato evidenti segni di dinamismo e funzionalità, rispetto al passato. Se si considera, d'altra parte, che nel 2009 è stato riconosciuto un contributo ordinario di ben € 663.344,00 Euro inferiore al 2008, ed anche per i contributi destinati al personale stabilizzato e alle spese di istituto per la sorveglianza, la riduzione è stata rispettivamente di € 141.603,00 e di € 78.134,00, ben si può comprendere l'impegno della amministrazione e della struttura nel perseguire le finalità istituzionali e nel realizzare attività importanti in tutti i settori della vita della Istituzione.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, ha potuto svolgere a ritmo normale tutte le proprie attività di amministrazione, programmazione e indirizzo. Le attività gestionali hanno avuto la possibilità di svilupparsi regolarmente e assumere sostanzialmente un andamento regolare rispetto al passato. Naturalmente occorre ancora migliorare a ancora il funzionamento della struttura e conseguentemente la capacità operativa dell'Ente, al fine di perseguire sempre meglio le finalità istituzionali.

Il Consiglio direttivo, pur incompleto nella sua composizione – sono mancati rappresentanti della Comunità del Parco decaduti e non reintegrati nonostante le designazioni, da parte della Assemblea della Comunità medesima- ha svolto regolarmente e attivamente le proprie funzioni riunendosi a scadenze regolari.

La Giunta esecutiva, anch'essa parzialmente costituita, ha assunto decisioni di competenza su varie questioni.

Il Collegio dei revisori dei conti, pure restando incompleto nella composizione – non essendo stato designato il rappresentante delle regioni nonostante i ripetuti solleciti, - ha svolto in modo costante e positivo la proprio funzione di controllo, partecipando alle riunioni consiliari, formulando rilievi e osservazioni, suggerimenti e proposte per la migliore soluzione dei diversi problemi.

La Comunità del Parco, nonostante obiettive difficoltà politiche e amministrative, ha adempiuto alle proprie competenze con regolarità, svolgendo criticamente e propositivamente quel ruolo consultivo e di proposta previsto dalla legge. Il Presidente della Comunità ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio direttivo, senza diritto di voto, come previsto dallo Statuto, assicurando un prezioso contributo di stimolo e proposta.

Per segnalare l'impegno e il lavoro degli organi dell'Ente, si riporta di seguito di seguito l'elenco delle riunioni, con i relativi argomenti all'ordine del giorno.

CONSIGLIO DIRETTIVO, RIUNIONI N. 9***Riunione del 9 febbraio 2009***

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente
3. Informativa del Direttore;

4. Adesione PIT Molise;
5. Intesa stralcio Comune di Pescasseroli riqualificazione insediamenti agricoli;
6. Proposta adesione Consorzio Val Comino;
7. Assemblea Europarc Federation 2010;
8. Indirizzo programmatico per la gestione dei Centri di Visita ;
9. Informativa sul Piano del Parco;
10. Varie ed eventuali.

Riunione del 6 marzo 2009

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Informativa del Direttore;
4. Protocollo d'Intesa con il Comune di Rocchetta al Volturno;
5. Ratifica Provvedimento Presidenziale Regolamento Pesca ;
6. Regolamento per lavori forniture e servizi in economia. Adeguamento;
7. Regolamento sul procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi. Adeguamento.
8. Applicazione delle disposizioni del DPCM 26 novembre 1993.

Riunione del 4 aprile 2009

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Informativa del Direttore;
4. Statuto dell'Ente: Adeguamento alle osservazioni del Ministero dell'Ambiente;
5. Anticipazioni di tesoreria (Delibera annuale per autorizzare le anticipazioni);
6. Indirizzi gestionali per la zona del Parco nella Vallelonga;
7. Revisione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2008;.
8. Nota del Comune di Civitella Alfedena del 18 marzo 2009 ad oggetto "Incompatibilità del sig. Giuseppe Rossi a ricoprire l'incarico di Presidente dell'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per sopravvenuto conflitto di interessi- Richiesta provvedimenti".

Riunione del 11 maggio 2009

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Informativa del Direttore;
4. Piano Pluriennale Economico e Sociale;
5. Regolamento del Servizio di Sorveglianza;
6. Iniziative a sostegno della economia locale;
7. Comune di Civitella Alfedena: nota del 20 aprile 2009;.
8. Intesa Comune Pescasseroli delocalizzazione di attività produttiva.

Riunione del 8 giugno 2009

1. Approvazione verbale seduta precedente;